



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

DATI IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Titolo del Progetto:	EDUCAZIONE FINANZIARIA PER L'INCLUSIONE SOCIALE
-----------------------------	--

curricolare

extracurricolare

Destinatari:	Tutti gli studenti del terzo, quarto e quinto anno.
---------------------	---

Docente responsabile del progetto e del monitoraggio:	Prof. Andrea Toscani
--	----------------------

Docenti coinvolti:	
---------------------------	--

Individuazione dei bisogni (modalità):	<p>La cultura degli italiani in campo economico-finanziario è molto bassa. Avere buone conoscenze in materia economico-finanziaria non serve solo per investire sui mercati finanziari, è un qualcosa che impatta sulla vita di tutti i giorni, dalla decisione se affrontare o meno una spesa alla scelta del fornitore di energia. D'altra parte, la preparazione finanziaria dei cittadini è un elemento essenziale per la prosperità economica di un Paese ed è tanto più essenziale se alla sua diffusione contribuisce un'azione sinergica che coinvolge tutti gli attori del sistema economico: Enti regolatori, industria bancaria e finanziaria, media, sistema scolastico e associazioni di consumatori. L'ultima certificazione della scarsa consuetudine degli italiani con argomenti di tipo finanziario viene dallo S&P Global FinLit Survey, un sondaggio condotto dalla società statunitense Standard & Poor's su 150 mila adulti di 140 paesi. Solo il 37% degli intervistati italiani ha dimostrato di possedere competenze finanziarie, un valore ben lontano dai migliori della classe, Danimarca, Svezia e Norvegia vantano il 71% di "competenti", Germania e Olanda sono al 66%, ma inferiore anche alle percentuali di Francia (52%), Spagna (49%) o Polonia (42%). Non è una novità, si legge nel "Rapporto sulle scelte di investimento delle famiglie italiane", pubblicato in estate dalla Consob. Negli ultimi anni il mondo dei servizi finanziari destinati alle persone, alle famiglie e alle imprese è cambiato profondamente: l'offerta è sempre più segmentata e specializzata.</p> <p>Il tema della cultura finanziaria ha assunto, quindi, un'importanza crescente e sempre più pervasiva: resta il dato per cui i fenomeni in atto aumentano la complessità nell'orientamento e nelle scelte finanziarie a carico delle persone. I consumatori che non sono in grado di comprendere il concetto dell'interesse composto, viene spiegato nel rapporto che cita numerosi studi accademici a sostegno, spendono di più in commissioni,</p>
---	---



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

accumulano debiti più elevati e si ritrovano a pagare tassi di interesse più alti sui prestiti. Per migliorare conoscenze e competenze in materia finanziaria bisogna partire dai più giovani e anche qui, purtroppo, non brilliamo. Molti paesi hanno iniziato a introdurre l'educazione finanziaria nei loro programmi scolastici, altri hanno predisposto strategie nazionali per migliorare questo aspetto, in Italia siamo ancora indietro, nonostante l'apprezzabile impegno di istituzioni pubbliche e private. Una misura del gap che ci separa dagli altri paesi viene dall'indagine Pisa — Programme for international student Assessment — del 2012 che, per la prima volta, prevedeva, in aggiunta alla misurazione delle competenze degli studenti quindicenni in matematica, scienze e lettura, una valutazione del livello di "alfabetizzazione finanziaria", l'insieme di conoscenze e capacità di comprensione di concetti di carattere finanziario. L'indagine ha riguardato 29 mila studenti circa di 18 paesi, rappresentativi di circa nove milioni di ragazzi e ragazze quindicenni e il livello di competenze finanziarie degli studenti italiani è risultato tra i più bassi del campione. Il punteggio medio è stato pari a 466, contro una media di 500 dei 13 paesi Ocse considerati; peggio di noi ha fatto solo la Colombia. Il 21,7% dei partecipanti italiani al test si colloca al livello più basso di competenze e solo il 2,1% è inserito nel livello 5, il più elevato. I risultati delle singole regioni fanno emergere il consueto divario Nord-Sud: punteggi significativamente superiori alla media nazionale si sono registrati soprattutto nelle regioni del Nord-Est, Veneto e Friuli vantano un punteggio medio di 501, e in Lombardia e Piemonte; al contrario, si staccano in negativo dalla media le regioni del Sud, fa eccezione la Puglia, con la Calabria fanalino di coda, 415 il suo punteggio medio. I risultati migliori in assoluto sono stati ottenuti dagli studenti di Shanghai, hanno un punteggio medio di 603 punti, ma hanno ottenuto punteggi superiori alla media Ocse anche la comunità fiamminga del Belgio, Estonia, Australia, Nuova Zelanda, Repubblica Ceca e Polonia. Dall'analisi comparata dei risultati nei diversi paesi emergono anche alcune caratteristiche peculiari degli studenti italiani. Le condizioni socio-economiche influenzano meno che in altri paesi i risultati. L'Italia, peraltro, ha una delle più basse percentuali di studenti intestatari di conto corrente, mentre è quasi nella media l'utilizzo di carte di debito; particolare curioso, il nostro è l'unico paese nel quale i ragazzi fanno meglio delle ragazze, ma lo scarto è di soli 8 punti. C'è, tuttavia, un ulteriore, importante aspetto da sottolineare. Dalle prove di valutazione è emerso che, in generale, un alto livello di competenze in matematica e in lettura non si traduce necessariamente in un elevato livello di alfabetizzazione finanziaria, nonostante la teorica stretta correlazione tra queste due competenze e le competenze in materia finanziaria. L'Italia si segnala, tuttavia, come uno dei paesi nei quali i risultati degli studenti alle prove di alfabetizzazione finanziaria sono significativamente inferiori rispetto ai risultati di studenti con punteggi simili in matematica e lettura, il fenomeno appare ancora più accentuato in Francia; secondo gli estensori della ricerca, «gli studenti di questi paesi potrebbero facilmente raggiungere livelli più alti di alfabetizzazione finanziaria, una volta dato loro un adeguato supporto». Un motivo in più, dunque, per impegnarsi nella definizione di un'efficace strategia a livello nazionale di istruzione in materia finanziaria ed economica. L'economia e la finanza non sono sicuramente scienze semplici da capire e da apprendere. Neppure sono, come disse lo storico inglese Thomas Carlyle, scienze allegre. E in effetti non suscita allegria contemplare gli andamenti del PIL o della disoccupazione negli ultimi anni o assistere ai prezzi dei titoli e delle case muoversi come su delle montagne russe. Le scienze sociali quali sono



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

l'economia e la finanza inoltre non sono concepite come competenze scientifiche di base nella scuola italiana. Sono presenti soprattutto come materie economiche aziendali, negli istituti tecnici economici - o commerciali per ragionieri, come si diceva una volta - intese come tecniche e non come scienze. Mentre il nuovo Liceo Economico Sociale, incardinato come un'opzione del Liceo delle Scienze Umane, per ora raccoglie non più del 2% degli studenti delle secondarie superiori. L'aspetto distintivo delle scienze sociali è che l'oggetto su cui si esercitano gli studi di economia, finanza, diritto, sociologia e antropologia ed altri ancora è costituito da teorie e principi che sono al tempo stesso profondamente impregnati dai comportamenti degli uomini. Vale a dire che tra i principi e le azioni umane si genera un continuo flusso di azioni e reazioni tali per cui i comportamenti modificano i principi economici, questi ultimi a loro volta influenzando le azioni umane. Non a caso gli inglesi quando parlano di economia usano due termini complementari: economics quando vogliono indicare la scienza economica e economy quando fanno riferimento ai fatti economici. Facciamo qualche esempio di queste reciproche interazioni. E' impossibile capire la finanza se non si considera la propensione al rischio degli investitori o quanto l'irrazionalità del panico e dell'euforia influenza le scelte degli investitori, prendendo spesso il sopravvento sulla razionalità dei calcoli economici fatti a tavolino. Pensiamo a quanto sia difficile comprendere le dinamiche della domanda e dell'offerta dei beni e dei servizi se non si considerano le mutevoli variazioni nei gusti dei consumatori, attratti se non condizionati da continue potenti innovazioni tecnologiche. Ancora, perché le teorie economiche, divise tra di loro in scuole di pensiero in perenne lotta tra di loro ciascuna paradossalmente accusando le altre di essere stoltamente conservatrici (come se fosse un reato conservare quanto di buono c'è già in circolazione), non riescono a determinare gli obiettivi della piena occupazione e della crescita del benessere, che la lettura della manualistica di economia fa apparire tutto sommato sempre raggiungibili? Perché l'Italia, paese di eccellenti giuristi e filosofi del diritto, a cui si aggiunge uno stuolo senza pari di avvocati e di operatori del diritto, presenta un tasso di criminalità e di corruzione ahimè francamente inaccettabile? La questione è che le mutevolezze della storia dell'uomo mostrano la incoercibilità dei comportamenti umani al raggiungimento di finalità costituite al di fuori di quello che è il corso degli avvenimenti. Tantomeno l'economia può gareggiare con la meteorologia, nel prevedere la prima la crescita del PIL e la seconda il bello o il cattivo tempo. Quanti sono stati gli economisti, Premi Nobel o meno che fossero, che hanno previsto la crisi del 2007-2008? Si contano sulle dita di una mano. Qualcuno vuole azzardare previsioni a cinque anni sullo stato dell'economia mondiale o solo di quella italiana? L'economia, la finanza e le scienze sociali devono invece saggiamente limitarsi (e questo non è poco, anzi è tantissimo!) a capire e interpretare la realtà, non possono pensare di riuscire a mettere le brache al mondo. Tanti, troppi tentativi di farlo sono falliti. Solo quando concorrono altri e ben più decisivi elementi favorevoli, in primis quelli culturali e istituzionali, le cose dell'economia possono percorrere un cammino desiderato. Le esperienze internazionali mostrano come la scuola costituisca un canale privilegiato per veicolare iniziative, conoscenze e competenze di educazione finanziaria e rivesta un ruolo fondamentale perché, da un lato, consente di raggiungere una vasta fascia della popolazione, con riferimento a tutti i ceti sociali; dall'altro, agevola il processo di avvicinamento, o familiarizzazione, dei consumatori di domani ai temi finanziari, prima che giunga il momento della vita in cui



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

	vengono effettuate scelte che possono incidere sul benessere economico. I giovani si trovano oggi a dover fronteggiare situazioni e scelte finanziarie più impegnative di quelle vissute alla stessa età dai loro genitori.
--	---

Obiettivi:	L'obiettivo principale del progetto "Educazione finanziaria come strumento d'inclusione socio-economica" è fornire agli studenti gli strumenti di conoscenza del mondo del risparmio, partendo dalle loro esigenze, per spiegare attraverso le loro esperienze l'uso migliore delle risorse che si troveranno a disposizione nel corso della vita al fine di contrastare il disagio sociale delle famiglie del territorio in cui operano. Partendo dal concetto di ciclo di vita e dall'analisi degli eventi che scandiscono le fasi di transizione della famiglia, verrà illustrato il tema del valore della pianificazione finanziaria per raggiungere i propri obiettivi in maniera efficace ed efficiente e verranno approfonditi argomenti quali investimento, indebitamento, protezione e previdenza. L'innovatività del progetto consiste nel partire dalle reali esigenze dei ragazzi per sviluppare attitudini che consentano di perseguire obiettivi definiti sulla base delle proprie priorità.
------------	---

Descrizione sintetica delle attività:	L'educazione finanziaria è il processo attraverso il quale i consumatori/investitori finanziari migliorano la propria comprensione di prodotti e nozioni finanziarie e, attraverso l'informazione, l'istruzione e una consulenza oggettiva, sviluppano le capacità e la fiducia necessarie per diventare maggiormente consapevoli dei rischi e delle opportunità finanziarie, per effettuare scelte informate, comprendere a chi chiedere consulenza e mettere in atto altre azioni efficaci per migliorare il loro benessere finanziario. In questo quadro, è necessario attivare ed alimentare un nuovo fronte di alfabetizzazione che aiuti i risparmiatori, fin da subito, ad acquisire le nozioni di carattere economico-finanziario indispensabile per gestire al meglio le proprie risorse. È indispensabile che questi temi diventino un elemento centrale della crescita quotidiana dei nostri studenti, così che possano sviluppare una maggiore consapevolezza e che possano essere in grado di affrontare, nel migliore dei modi, le scelte per il proprio futuro, diventando cittadini responsabili. Noi italiani abbiamo inventato la banca, l'assegno bancario e la cambiale, ma di economia e finanza non possiamo certo dirci esperti. L'educazione finanziaria nelle scuole può produrre anche benefici "indiretti" per le famiglie: i giovani possono veicolare in maniera più o meno volontaria quanto acquisito anche ai genitori (considerata l'estrema importanza di svolgere un'azione di vera lotta all'esclusione economica, al fine di aumentare la consapevolezza e prevenire situazioni di sovra indebitamento delle famiglie). Le materie che si tratteranno sono la moneta e gli strumenti di pagamento alternativi al contante, la stabilità dei prezzi ed il sistema finanziario.
---------------------------------------	---

Durata ore:	4 ore settimanali	Periodo:	da dicembre a giugno
<input type="checkbox"/> Lunedì (ora)		<input type="checkbox"/> Mercoledì (ora)	
<input checked="" type="checkbox"/> Martedì (ora 14-16)		<input checked="" type="checkbox"/> Giovedì (ora 14-16)	



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico



Ambienti e risorse: locali	Aula LIM
Ambienti e risorse: attrezzature	Tablet con proiettore LIM Televisore
Ambienti e risorse: materiali	Quaderni didattici della Banca d'Italia Collana "I tuoi soldi" Corso pratico di Educazione finanziaria de "Il Sole 24 ore" Manuale di Educazione Finanziaria di Beppe Ghisolfi Collana "L'Economia per la famiglia" de "Il Sole 24 ore"

Rapporti con il territorio (Enti, istituzioni, esperti esterni, associazioni, ecc.):	Supporto della Banca d'Italia, sede L'Aquila
--	--

Eventuali uscite didattiche, visite guidate, ecc.	Museo del Risparmio di Torino
---	-------------------------------

Articolazione e contenuti del progetto:	Contenuti specifici	N. ore settimanali	N. ore totali	Risorse umane impegnate
Il programma di educazione finanziaria si	Le materie che si tratteranno sono la moneta e gli strumenti di pagamento	4		Docente referente ed



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

articolerà in 22 moduli di due ore ciascuno più un ulteriore modulo di 2 ore opzionale sugli strumenti del mercato. La proposizione dei contenuti sarà interattiva e coniugata con gli interessi e le motivazioni degli studenti, ad integrazione delle materie curriculari.	alternativi al contante, la stabilità dei prezzi ed il sistema finanziario. Verranno affrontati temi quali: cosa si intende per economia e finanza, il processo lavoro-reddito-consumo; il risparmio, gli investimenti e i rischi dell'indebitamento; i mercati finanziari, la banca e la gestione del denaro; lo sviluppo di un progetto imprenditoriale, i P.I.R. Piani individuali di risparmio. Saranno largamente utilizzati simulazioni, esercitazioni e test di verifica.		46	alunni che aderiscono al progetto
--	--	--	----	-----------------------------------

Prodotto finale:	Conoscenza in campo economico-finanziario.
------------------	--

Verifica dei prodotti: (modalità)	Il progetto prevede valutazioni formative in itinere con domande stimolo all'inizio di ogni attività e negli snodi cruciali del percorso didattico. Tali modalità di valutazione serviranno a monitorare continuamente l'efficacia dell'azione didattica. Non è prevista una valutazione numerica ma solo un corposo test di cultura finanziaria al termine dell'intero percorso del progetto, così come suggerito anche dalla Banca d'Italia.
-----------------------------------	--

Risultati attesi:	Aumento significativo della cultura in campo economico-finanziario e sviluppo della capacità di effettuare scelte consapevoli. Gli studenti alla fine del Corso potranno valutare la propria reale propensione allo studio dell'economia e della finanza, anche con riferimento agli aspetti quantitativi, e saranno in possesso di conoscenze e competenze riguardanti tematiche di tipo teorico e applicato sull'argomento. Il corso è fortemente consigliato ai fini dell'orientamento agli studi di tipo universitario in ambito economico e comunque introduce alcune nozioni fondamentali per lo studio dell'economia anche in altri ambiti.
-------------------	--

Autovalutazione del processo: (modalità)	Fondamentale per un'attività di autovalutazione e di valutazione formativa sarà l'organizzazione di piccoli gruppi di lavoro in aula e in orario extra-scolastico. A conclusione del percorso molto tempo sarà destinato ad attività individuali di relazione del lavoro svolto.
--	--

Iniziative per la comunicazione e la pubblicazione dei risultati (eventi, mostre, rappresentazioni, pubblicazione materiale, ecc.)	Eventuale partecipazione alla competizione di politica monetaria "Generation Euro Student's Award" organizzata dalla Banca d'Italia in collaborazione con la Banca Centrale Europea (BCE)
--	---



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

--	--

IL DOCENTE REFERENTE

.....

PIANO FINANZIARIO

Personale interno (docenti)

Cognome e nome	N° ore di insegnamento aggiuntivo (€ 35,00/h) (solo per progetti extracurricolari con attività aggiuntive di insegnamento)	N° ore funzionali all'insegnamento (€ 17,50/h) (per progetti svolti da esperti esterni in orario extracurricolare con la presenza del docente)	Spazio riservato all'Amministrazione
TOSCANI ANDREA			

Personale interno (ATA)

Cognome e nome	COLLABORATORI SCOLASTICI	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	Spazio riservato all'Amministrazione
	N° ore aggiuntive	N° ore aggiuntive	

Esperti esterni

Cognome e nome	N° ore curricolari	N° ore extracurricolari	Compenso	Spazio riservato all'Amministrazione
			/	
			/	
			/	

Finanziamenti

Ente finanziatore	Importo	Spazio riservato all'Amministrazione
	/	
	/	
Totale finanziamenti	/	

Materiale didattico/attrezzature e/o altre spese

specificati analiticamente con nota allegata

	Costo (compreso IVA)	Spazio riservato all'Amministrazione
Beni di facile consumo	/	
Beni d'investimento (sussidi didattici da inventariare)	/	
Prestazioni di servizi di terzi	/	



LICEO STATALE "MARIE CURIE"



Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico

(esperti, trasporti, associazioni, enti, guide turistiche ...)		
Totale costi		

Giulianova, 29/10/2018

IL DOCENTE REFERENTE

Prof. Andrea Toscani

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. ssa Silvia Recchiuti